Rapina in villa con ostaggi, arrestati in quattro grazie al Dna

I quattro componenti della banda che ha consumato una rapina con sequestro di persona all'Arenella sono stati individuati e arrestati dai Carabinieri. Si tratta di tre catanesi ed un siracusano, a loro carico raccolti gravi indizi che hanno convinto il gip del tribunale di Siracusa ad emettere ordinanza di custodia cautelare in carcere.
La rapina avvenne a gennaio scorso,.con il contestuale sequestro delle persone che si trovavano all'interno della villa.
I rapinatori, travisati da passamontagna ed armati, dopo aver fatto irruzione nell'abitazione hanno aggredito le persone presenti – uno dei figli del proprietario e la fidanzata – e le hanno immobilizzate con delle fascette in plastica e imbavagliate con del nastro adesivo.
Sotto la minaccia di armi e coltelli, hanno chiesto soldi e gioielli. Dopo aver messo la casa a soqquadro, i rapinatori hanno arraffato oggetti di valore e, rinvenuta una cassaforte di grandi dimensioni, l'hanno caricata nel portabagagli dell'auto, dandosi alla fuga.
I malcapitati, dopo l'allontanamento dei rapinatori, sono riusciti a liberarsi e a chiamare il 112, consentendo ai Carabinieri d'intercettare, poco dopo, l'auto con a bordo la banda. Ne è scaturito un inseguimento che si è concluso in una rimessa di barche, dove i malviventi, sentendosi braccati, si sono dileguati a piedi abbandonando l'auto con all'interno la cassaforte.
Uno dei rapinatori, preso dalla fretta di abbandonare il veicolo, ha dimenticato un passamontagna e dei guanti, grazie ai quali è stato possibile identificarlo tramite il DNA.
Le indagini, delicate e complesse, sono state eseguite dai

Carabinieri e dirette dalla Procura di Siracusa.

Protesta in un blocco del carcere di Augusta, due Poliziotti Penitenziari in ospedale

Ancora agenti di Polizia Penitenziaria aggrediti in carcere, ad Augusta. In due hanno dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari dopo il nuovo episodio di violenza.
Secondo quanto denunciato dal Sippe, sindacato di Polizia Penitenziaria, tutto sarebbe stato originato da una discussione accesa con i detenuti di un blocco che avrebbero mal gradito l'inserimento di un detenuto straniero, extracomunitario. In un crescendo di tensione, si sarebbe quindi verificata l'aggressione ai danni dei due. Prognosi di tre giorni per uno dei poliziotti penitenziari mentre il secondo sarebbe stato sottoposto a Tac in ospedale per valutare le sue condizioni. A soccorrere, sono stati i colleghi.

Vicenda Isolfin, sospesa la

protesta: incontro in Confindustria per piena ripresa attività

Sospesa la protesta dei lavoratori Isolfin che da due giorni presidiavano le portinerie nord dell'area industriale, davanti l'impianto Versalis. A riportare il sereno, la notizia di un incontro in Confindustria convocato per giorno 29.
La protesta – spiegano fonti sindacali -"ha sortito l'importante risultato dello sblocco delle attività del contratto Versalis che permetterà entro la giornata di domani l'impiego di tutti e 60 i lavoratori del cantiere".
In Confindustria, poi, si discuterà della gestione delle ultime settimane e delle attività del cantiere Isolfin in Versalis.
"Con senso di responsabilità abbiamo deciso di sospendere la protesta- ha dichiarato Andrea Bottaro, segretario generale della Uiltec Siracusa- nonostante continuiamo a registrare un atteggiamento di chiusura ai limiti della provocazione da parte della Isolfin, che ci auguriamo di non riscontrare da qui in avanti in vista dell'incontro del 29. L'intervento di Versalis è stato utile a sbloccare una situazione che a nostro modo di vedere era ingiusta e penalizzava iniquamente i lavoratori, ci auguriamo che la committente continui nella sua opera di garanzia nello svolgimento delle attività lavorative e gestione della forza lavoro. Un ringraziamento particolare va alle forze dell'ordine, con cui abbiamo collaborato al fine di gestire serenamente la protesta dei lavoratori della Isolfin. Continuiamo a pensare che occorre al più presto aprire un tavolo sugli appalti in Confindustria per verificare la volontà delle aziende dell'area industriale di disciplinare la politica degli appalti".

Pachino, due arresti per furto di materiale edile. Due denunce a Noto

Nella mattinata di ieri, a Pachino, arrestati un uomo di 53 anni ed un altro di 38, già noti alle forze di polizia. Sono accusati di tentato furto in abitazione.
In particolare, i due sono stati sorpresi dai poliziotti mentre tentavano di introdursi in una villetta in ristrutturazione per asportare del materiale edile.
A Noto, intanto, per il furto di sacchi di juta per un valore di centro euro, sono stati denunciati un 28enne ed un minore di 17 anni. Le immagini di videosorveglianza hanno permesso di identificare i due, fuggiti a bordo di uno scooter.

La dea bendata bacia Avola: vinto 30mila euro al 10eLotto

Il 10eLotto ha premiato la Sicilia. Nell'ultimo concorso, come riporta Aggiornato, vincita da 30mila euro ad Avola, dove un fortunato giocatore ha centrato un 8 Oro. L'ultimo concorso del 10eLotto ha distribuito premi per oltre 23 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di oltre 2,4 miliardi di euro in questo 2023.
Intanto, al gioco del Lotto, la vincita più alta dell'ultimo concorso è stata realizzata a Monreale, in provincia di Palermo. Come riporta Agipronews, è un "colpo" da oltre

124mila euro, a cui si aggiungono quasi 26mila euro vinti a Santa Flavia, sempre in provincia di Palermo. L'ultimo concorso del Lotto ha distribuito 7,5 milioni di euro in tutta Italia, per un totale di 744,6 milioni dall'inizio dell'anno.
Si ricorda di giocare responsabilmente. La ludopatia è una patologia.

A Ferla tre giorni di "Stranizzi" con Lithos, festival della world e folk music

A Ferla si rinnova l'appuntamento con Lithos, rassegna nazionale di musica popolare, acustica e contemporanea. Dal primo al tre settembre, appuntamento sulla scenografica scalinata dei Cappuccini con l'intenso programma della manifestazione curata da Carlo Muratori insieme all'amministrazione comunale di Ferla.
Tema portante di questa edizione, la ventitreesima, sono "Li Stranizzi".
Musica folk e world music, nelle lingue minoritarie e nei dialetti del mondo. "Quest'anno in particolare prendiamo spunto da un evento artistico e cinematografico che ha tanto valorizzato il borgo di Ferla: essere stato scelto come location per le riprese di Stranizza d'Amuri, il film diretto da Peppe Fiorello", spiega Muratori. La storia gira attorno al terribile omicidio compiuto a Giarre nel 1982, con vittime due giovani omosessuali. "Nel proverbiale atteggiamento di accoglienza e inclusione che Lithos proclama da 23 anni, abbiamo deciso di intitolare la rassegna alla Stranezza,

intesa come celebrazione della facoltà umana di non omologazione ai gusti, alle mode ai pensieri dominanti. E allora spazio dedicato alla più strana delle nostre cantatrici, come Rosa Balistreri". Due momenti, uno a cura del contrabbassista Fred Casadei che le dedicherà una sua personale rilettura melodica col suo strumento musicale; l'altro vedrà sul palco Carlo Muratori insieme a Carmen Marino, Alfonso Lapira, Loredana Vasta, Maria Teresa Arturia e Francesco Bazzano per declamare i versi di Ignazio Buttitta e le canzoni più toccanti della Balistreri.
A Ferla ospite anche la scrittrice Marinella Fiume che presenterà il suo Streuse, con la partecipazione di Maria Lucia Riccioli. Poi spazio a due formazioni di giovani musicisti (I Bellamorea dei fratelli Bunetto, e i Vorianova di Biagio Di Gesaro). "Gruppi che tentano per strade diverse la difficile ma necessaria evoluzione della canzone popolare siciliana", dice il direttore Muratori.
Grande attesa per il concerto in solo, voce e chitarra, di Massimo Ferrante che presenta il suo progetto Canzuni, viaggio nella canzone popolare del sud Italia.
Non mancherà un momento spiccatamente folk "che sarà impreziosito dalle voci e dalle coreografie del gruppo Palmarum Insula".
A condurre sul palco le tre serate, Oriana Vella e Claudia Anastasi.

Il programma completo:

Comune di Ferla

Unione Dei Comuni Valle Degli Iblei

Associazione Folkstudio Siracusa

Uno dei Borghi più belli d'Italia

SISTEMA RETE MUSEALE IBLEI

23^ ED.
1|2|3
SETTEMBRE
2023

LITHOSTRANIZZI



FERLA (SR) SCALINATA DEI CAPPUCCINI

UN PROGETTO DI CARLO MURATORI

VENERDÌ 01|09



Scalinata Cappuccini
ore 21,30
FRED CASADEI
Balistreri on the bass
contrabbasso solo

Scalinata Cappuccini
ore 22,30
BELLAMOREA
IN CONCERTO

SABATO 02|09

Villetta Calvario
ore 19,30
MARINELLA FIUME
presenta *STREUSE* (Iacobelli ed.)
conduce la scrittrice
MARIA LUCIA RICCIOLI

Scalinata Cappuccini
ore 21,30
VORIANOVA
Nudanima live concert

Scalinata Cappuccini
ore 22,30
MASSIMO FERRANTE
SOLO live concert

DOMENICA 03|09



Scalinata Cappuccini
ore 21,30
GRUPPO FOLK
PALMARUM INSULA

Scalinata Cappuccini
ore 22,00
MURATORI & FRIENDS
IL FILO DI COTONE
Ignazio Buttitta e Rosa Balistreri

conduce
ORIANA VELLA e **CLAUDIA ANASTASI**

progetto grafico: Alina Catrinoiu

Non scema la protesta dei lavoratori Isolfin: tensione in portineria nord

Continua la protesta dei lavoratori Isolfin, nella zona industriale di Siracusa. Dalle prime ore del mattino, sono tornati in presidio in portineria Nord all'ingresso dell'impianto Versalis. La tensione è salita quando i lavoratori hanno rallentato e parzialmente bloccato le operazioni di cambio turno. Con loro il segretario Uiltec, Andrea Bottaro.

Gli operai Isolfin lamentano la collocazione in cassa integrazione nonostante il contratto che l'azienda ha avuto affidato dalla committente garantisca lavoro per tutti.

"La vicenda Isolfin dimostra la necessità di intervenire per regolare il sistema degli appalti nell'area industriale- ripete Bottaro – i lavoratori non possono pagare il prezzo delle carenze gestionali aziendali, come Cgil Cisl e Uil abbiamo chiesto a Confindustria di aprire rapidamente un tavolo per regolare la politica degli appalti, non possiamo inseguire singolarmente le singole vertenze, bisogna stabilire regole certe a tutela delle professionalità, dell'occupazione, dei livelli salariali e della sicurezza. Sul caso Isolfin occorre mettere in piedi rapidamente un tavolo per ripristinare le condizioni di normalità, occupando tutti i lavoratori del cantiere. E occorre che la committente verifichi che l'azienda sia nelle condizioni di proseguire le attività affidategli in appalto. Speriamo in una rapida risoluzione della problematica per evitare che salga la tensione tra i lavoratori dell'area industriale".

Turismo più povero a Siracusa, crea meno ricchezza e molti “numeri” sfuggono ai controlli

Siracusa perde dieci posizioni nel ranking di Sociometrica che calcola la “ricchezza turistica” prodotta dalle realtà italiane dalla spiccata vocazione ricettiva. Era 25.a lo scorso anno, si ritrova adesso 35.esima su 500 città italiane esaminate. Va anche peggio a Taormina, precipitata addirittura in 45.esima posizione quando nell’edizione passata del ranking era davanti a Siracusa.

Lo studio è stato realizzato da Sociometrica attraverso l’analisi dei dati Istat e stime ponderate. Il turismo crea a Siracusa “valore aggiunto tangibile all’economia locale” pari allo 0,37% della ricchezza turistica nazionale (era 0,51% lo scorso anno). Numeri che fanno di Siracusa la terza città siciliana per produzione di ricchezza turistica, dopo Palermo (15.a, 0,79%) e Catania (27.a, 0,44%).

Lo studio ha come fine quello di definire “il peso specifico che il turismo ricopre in termini percentuali rispetto al pil, vale a dire di quanto sia partecipe alla formazione della ricchezza nazionale”, come ha spiegato Antonio Preiti per Sociometrica. Più che di turismo, per una corretta comprensione del fenomeno, si dovrebbe parlare di ‘economia dell’ospitalità’ o ‘industria dell’ospitalità’. “Questo perché nella contabilità nazionale non esiste un settore turismo propriamente detto, ma sono computate solo la parte alberghi e ristorazione e la parte relativa alle agenzie di viaggio”, aggiunge.

Ecco, qui si inserisce uno dei dati più interessanti per quel

che riguarda Siracusa e la sua realtà “dell’ospitalità”. Partiamo da un principio alla base dello studio di Sociometrica: la presenza del turismo contribuisce a elevare il reddito dei singoli Comuni, sia complessivo che pro-capite, quando nella destinazione prevale la dimensione alberghiera piuttosto che quella delle case in affitto. A Siracusa, invece, è netta la prevalenza delle cosiddette presenze turistiche non ufficiali o “non osservate”, cioè non registrate nelle statistiche ufficiali perché passano attraverso residenze private, spesso in tutto o in parte “abusive”. Ecco, in Italia, Siracusa si conferma al nono posto tra le destinazioni con il maggior numero di “presenze non osservate” (stimate in 3.600 contro le 3.803 della precedente edizione). “L’impatto sul piano dell’occupazione e su quello della crescita delle professionalità legate all’ospitalità è minimo o del tutto assente (nel caso degli affitti, ndr). Perciò troviamo che l’impatto economico, a parità di presenze turistiche, sull’economia dell’ospitalità è molto diverso e di gran lunga inferiore nel caso dell’affitto tout-court di una casa rispetto alla tipica ospitalità alberghiera”, annotano da Sociometrica.

Il valore aggiunto è stato calcolato attraverso tutte le informazioni di carattere turistico, ad esempio gli arrivi e le presenze per comune, la consistenza dell’offerta turistica, sia alberghiera che extra-alberghiera; una stima delle presenze turistiche non ufficiali. “Lavorando con i dati comunali abbiamo creato un ranking dei comuni turistici, ovvero una classifica calcolata sulla base della loro performance turistica nel 2022, abbiamo poi fatto una stima (solo generale, non comunale) per l’anno 2023 basato sui dati Istat dal gennaio a maggio incluso”, si legge nella nota metodologica che accompagna lo studio Sociometrica.

Guidano il ranking Roma, Milano e Venezia mentre la prima siciliana è Palermo (15). Curiosità: nonostante la buona performance nel ranking realizzato lo scorso anno, manca questa volta ogni riferimento a Noto.

Fuochi d’artificio a Ferragosto senza autobotte e idranti, un denunciato

Il titolare di una ditta di fuochi pirotecnici è stato denunciato per non aver ottemperato alle prescrizioni indicate nella licenza dell’autorità di Pubblica Sicurezza per lo sparo dei fuochi d’artificio organizzati a Fontane Bianche, in occasione del Ferragosto scorso.
Nella circostanza, la Polizia ha accertato che non erano disponibili adeguati dispositivi di spegnimento quali un’autobotte, estintori e/o idranti, come prescritto dalla normativa.
A seguito degli spari dei fuochi d’artificio, una parte del canneto nei pressi della Marchesa di Cassibile ha preso fuoco. Sono stati i Vigili del Fuoco a domare le fiamme.

Foto dal web, a titolo esemplificativo

Ubriaco aggredisce il padre ed i Carabinieri, arrestato 40enne nel siracusano

I Carabinieri a Francofonte hanno arrestato un 40enne. Verosimilmente in preda ai fumi dell’alcol, l’uomo aveva aggredito l’anziano genitore.

Allertati, i militari hanno raggiunto l’abitazione. Durante l’intervento, l’aggressore si è scagliato con calci e pugni anche contro i Carabinieri. Lo hanno pertanto arrestato per resistenza e minaccia a pubblico ufficiale.
Il quarantenne è stato associato presso la Casa Circondariale “Cavadonna” di Siracusa, come disposto dall’Autorità giudiziaria aretusea.
L’anziano, percosso dal figlio, è stato accompagnato presso il pronto soccorso dell’Ospedale di Lentini, dove è stato giudicato guaribile in 7 giorni.